

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

III Domenica di Avvento 15 Dicembre 2024

Sof 3,14-18 Is 12 Fil 4,4-7

Vangelo: Lc 3,10-18

E noi che cosa dobbiamo fare?

LETTERA ENCICLICA

DILEXIT NOS **DEL SANTO PADREFRANCESCO** **SULL'AMORE UMANO E DIVINO DEL CUORE DI GESÙ CRISTO**

Ritornare al cuore

9. In questo mondo liquido è necessario parlare nuovamente del cuore; mirare lì dove ogni persona, di ogni categoria e condizione, fa la sua sintesi; lì dove le persone concrete hanno la fonte e la radice di tutte le altre loro forze, convinzioni, passioni, scelte. Ma ci muoviamo in società di consumatori seriali che vivono alla giornata e dominati dai ritmi e dai rumori della tecnologia, senza molta pazienza per i processi che l'interiorità richiede. Nella società di oggi, l'essere umano «rischia di smarrire il centro, il centro di se stesso». «L'uomo contemporaneo, infatti, si trova spesso frastornato, diviso, quasi privo di un principio interiore che crei unità e armonia nel suo essere e nel suo agire. Modelli di comportamento purtroppo assai diffusi ne esasperano la dimensione razionale-tecnologica o, all'opposto, quella istintuale». Manca il cuore.

10. Ora, il problema della società liquida è attuale, ma la svalutazione del centro intimo dell'uomo – il cuore – viene da più lontano: la troviamo già nel razionalismo greco e precristiano, nell'idealismo postcristiano e nel materialismo nelle sue varie forme. Il cuore ha avuto poco spazio nell'antropologia e risulta una nozione estranea al grande pensiero filosofico. Si sono preferiti altri concetti come quelli di ragione, volontà o libertà.

Calendario liturgico

LUN 16 Nm 24,2-7. 15-17; Sal.24; Mt 21, 23-27.

Ore 8 Santa Messa

MAR 17 Gn 49, 2.8-10; Sal 71; Mt 1, 1-17.

Ore 8 Santa Messa

MER 18 Ger 23, 5-8; Sal 71; Mt 1, 18-24.

Ore 8 Santa Messa

GIO 19 Gdc 13, 2-7. 24-25; Sal 70; Lc 1, 5-25.

Ore 8 S.M. di anniversario di Faccio Maria e
per i defunti della famiglia

VEN 20 Is 7, 10-14; Sal 23; Lc 1, 26-38.

Ore 8 Santa Messa

SAB 21 Ct 2, 8-14; Sal 32; Lc 1, 39-45.

Ore 18 S.M. per Marchese Ida e Angelo
S.M. per Pasteris Donny
S.M. per Boggio Ovilvia e Melle Eugenio

DOM 22 **IV Domenica di Avvento**
Ct 2, 8-14; Sal 32; Lc 1, 39-45.

Ore 8 S.M. per Giuseppe, Elda Rosetta, Filomena Gina
e Maria Pasteris

Ore 10 S.M. per Levis Peter
S.M. per Maggi Giovanni e Luigina, Osta Giulio,
Chiarina e Mario

Domenica 22 dicembre la celebrazione della Santa Messa delle ore 10 sarà
animata dai **ragazzi della classe II media**

In questa settimana

LUN 16 VEN 20	Ore 17.45 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Recita del Santo Rosario e Novena per il Santo Natale
GIO 19	Ore 10.30 - 12 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Possibilità di confessarsi
VEN 20	Dalle Ore 9.30	Visita agli ammalati

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

Il gruppo caritativo parrocchiale come ogni anno, lancia l'operazione **"Natale di bontà"**.

Quest'anno vuole farlo nel ricordo di **Mario Tappari** che è sempre stato attivo organizzatore.

Il gruppo aiuta tutte le persone bisognose, sia dal punto di vista economico sia dal lato umano (compagnia, supporto).

Si ricorda che ogni *lunedì, dalle ore 16.00 alle ore 17.00*, presso la casa di piazza Donato 7, sono presenti alcune persone alle quali ci si può rivolgere per qualsiasi richiesta.

Nell'ambito dell'operazione "Natale di bontà", saremo presenti

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE dalle ore 9.00 alle ore 12.30

sotto il porticato della CHIESA di SAN BONAVENTURA.



Passate a salutarci; avrete modo di conoscerci, rivolgerci domande sull'attività del gruppo e di ricevere un piccolo dono in cambio di un'offerta suggerita dal vostro buon cuore.

Continueremo ad aspettarvi anche **SABATO 21** dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Il suo significato è impreciso e non gli è stato concesso un posto specifico nella vita umana. Forse perché non era facile collocarlo tra le idee "chiare e distinte" o per la difficoltà che comporta la conoscenza di sé stessi: sembrerebbe che la realtà più intima sia anche la più lontana per la nostra conoscenza. Probabilmente perché l'incontro con l'altro non si consolida come via per trovare sé stessi, giacché il pensiero sfocia ancora una volta in un individualismo malsano. Molti si sono sentiti sicuri nell'ambito più controllabile dell'intelligenza e della volontà per costruire i loro sistemi di pensiero. E non trovando un posto per il cuore, distinto dalle facoltà e dalle passioni umane considerate separatamente le une dalle altre, non è stata sviluppata ampiamente nemmeno l'idea di un centro personale in cui l'unica realtà che può unificare tutto è, in definitiva, l'amore.

Convertiti

Bisogna cambiare
alcune cose



Avvento

e' vivere in uno
stato di dolce attesa